



Afghanistan II

di Francesca Tuscano

Oggi mi sono ricordata dei morti.
I miei.
I loro.
Non buchi,
non assenze,
come hanno già detto.

Perché non è vero.

Gli occhi che non sono
non sono.
Questo non perdonano
gli amanti abbandonati
a chi li ha traditi.
Il vuoto del tempo
che niente riempie.

Ed è esattamente questo la morte.
L'assenza degli occhi –
non delle parole che possiamo inventare,
sempre migliori di quelle vere,
non delle carezze
che chiunque può dare.
Degli occhi,
che nessuno guarda
come quando non li trovi
più.

Oggi ho amato,
Come mai prima.

Novembre 2001

Da **Gli stagni di Mosca** La Vita Felioce, Milano2012